

Arcidiocesi di Firenze  
Centro Missionario Diocesano  
Centro Diocesano Giovani  
Parr. Santi Giuseppe e Lucia al Galluzzo

## **Veglia Missionaria Diocesana**

Parrocchia dei  
Santi Giuseppe e Lucia al Galluzzo

Venerdì 22 ottobre, ore 21,15

### **Apertura**

**PROIEZIONE DI UN VIDEO**

**SALUTO DELLA COMUNITÀ PARROCCHIALE**

**CANTO: SERVO PER AMORE**

Una notte di sudore sulla barca in mezzo al mare  
e mentre il cielo si imbianca già  
tu guardi le tue reti vuote.  
Ma la voce che ti chiama  
un altro mare ti mostrerà,  
e sulle rive di ogni cuore  
le tue reti getterai.

Rit. *Offri la vita tua come Maria ai piedi della Croce  
e sarai servo di ogni uomo,  
servo per amore, sacerdote dell'umanità.*

Avanzavi nel silenzio, fra le lacrime speravi  
che il seme sparso davanti a te  
cadesse sulla buona terra.  
Ora il cuore tuo è in festa  
perché il grano biondeggia ormai:  
è maturato sotto il sole,  
puoi riporlo nei granai.

Rit.

## **PRESENTAZIONE DELLA VEGLIA**

# **In ascolto**

## **INTRONIZZAZIONE DELLA PAROLA**

### **CANTO: OGNI MIA PAROLA**

Come la pioggia e la neve  
scendono giù dal cielo  
e non vi ritornano senza irrigare  
e far germogliare la terra,  
così ogni mia parola non ritornerà a me  
senza operare quanto desidero,  
senza aver compiuto  
ciò per cui l'avevo mandata.  
Ogni mia parola, ogni mia parola.

### **LETTURA: DAL VANGELO SECONDO MATTEO**

Partito di là, Gesù si diresse verso le parti di Tiro e Sidone. Ed ecco una donna Cananèa, che veniva da quelle regioni, si mise a gridare: «Pietà di me, Signore, figlio di Davide. Mia figlia è crudelmente tormentata da un demonio». Ma egli non le rivolse neppure una parola.

Allora i discepoli gli si accostarono implorando: «Esaudiscila, vedi come ci grida dietro». Ma egli rispose: «Non sono stato inviato che alle pecore perdute della casa di Israele». Ma quella venne e si prostrò dinanzi a lui dicendo: «Signore, aiutami!». Ed egli rispose: «Non è bene prendere il pane dei figli per gettarlo ai cagnolini». «È vero, Signore, disse la donna, ma anche i cagnolini si cibano delle briciole che cadono dalla tavola dei loro padroni». Allora Gesù le replicò: «Donna, davvero grande è la tua fede! Ti sia fatto come desideri». E da quell'istante sua figlia fu guarita.

## **TESTIMONIANZA**

### **CON LA FORZA DELLO SPIRITO**

*(in piedi, proclamiamo insieme)*

Spirito di Dio,  
che agli inizi della creazione ti libravi sugli abissi dell'universo  
e trasformarvi in sorriso di bellezza il grande sbadiglio delle cose,  
scendi ancora sulla terra e donale il brivido dei cominciami.

Questo mondo che invecchia, sfioralo con l'ala della tua gloria.  
Dissipa le sue rughe.  
Fascia le ferite che l'egoismo sfrenato degli uomini ha tracciato sulla pelle.  
Mitiga con l'olio della tenerezza le arsure della sua crosta.  
Spirito di Dio scendi su noi .

### **CANTO: IO SARO' CON TE**

Guardami, Signore, sono povero e solo,  
come potrò annunciare, la tua volontà.  
Tu, Signore hai detto: farò di te il mio servo.  
Come saprò gridare la tua verità?

Io sarò con te, come luce che ti guida,  
io sarò la tua voce, la tua forza,  
io sarò la tua difesa, la tua salvezza.

Sento il tuo coraggio, la tua forza mi sostiene,  
insegnerò al tuo popolo la vera libertà.  
Sento la tua mano che mi guida nel cammino,  
sarò profeta e guida per chi ti temerà.

## **Giustizia e pace**

### **PROCLAMAZIONE CORALE DELLA PAROLA DI DIO:**

#### **DAL VANGELO SECONDO LUCA**

«L'anima mia magnifica il Signore  
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,  
perché ha guardato l'umiltà della sua serva.  
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.  
Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente  
e Santo è il suo nome:  
di generazione in generazione la sua misericordia  
si stende su quelli che lo temono.  
Ha spiegato la potenza del suo braccio,  
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;  
ha rovesciato i potenti dai troni,  
ha innalzato gli umili;  
ha ricolmato di beni gli affamati,  
ha rimandato a mani vuote i ricchi.  
Ha soccorso Israele, suo servo,  
ricordandosi della sua misericordia,  
come aveva promesso ai nostri padri,  
ad Abramo e alla sua discendenza,  
per sempre».

## TESTIMONIANZA

Dall' esortazione apostolica **ECCLÉSIA IN EUROPA** del Santo Padre **GIOVANNI PAOLO II** (28 giugno 2003)

45. **Il Vangelo** della speranza, consegnato alla Chiesa e da lei assimilato, **chiede di essere ogni giorno annunciato e testimoniato.**

È questa la vocazione propria della Chiesa in tutti i tempi e in tutti i luoghi. È questa anche la missione della Chiesa oggi in Europa.

**Chiesa in Europa, la « nuova evangelizzazione » è il compito che ti attende!**

Continua con rinnovato ardore nello stesso spirito missionario che, lungo questi venti secoli e incominciando dalla predicazione degli apostoli Pietro e Paolo, ha animato tanti Santi e Sante, autentici evangelizzatori del continente europeo.

105. Chiesa in Europa, accogli ogni giorno con rinnovata freschezza il dono della carità che il tuo Signore ti offre e di cui ti rende capace. Impara da lui i contenuti e la misura dell'amore. E **sii Chiesa delle beatitudini**, continuamente conformata a Cristo (cfr *Mt 5*, 1-12).

Libera da intralci e da dipendenze, sii povera e amica dei più poveri, accogliente verso ogni persona e attenta verso ogni forma, antica o nuova, di povertà.

Continuamente purificata dalla bontà del Padre, riconosci nell'atteggiamento di Gesù, che ha sempre difeso la verità mostrandosi nello stesso tempo misericordioso verso i peccatori, la norma suprema della tua azione. In Gesù, alla cui nascita fu annunciata la pace (cfr *Lc 2*, 14), in lui che con la sua morte ha abbattuto ogni inimicizia (cfr *Ef 2*, 14) e ha donato la pace vera (cfr *Gv 14*, 27), sii artefice di pace, invitando i tuoi figli a lasciarsi purificare il cuore da ogni ostilità, egoismo e partigianeria, favorendo in ogni circostanza il dialogo e il rispetto reciproci.

In Gesù, giustizia di Dio, **non stancarti mai di denunciare ogni forma di ingiustizia.** Vivendo nel mondo con i valori del Regno che viene, sarai Chiesa della carità, darai il tuo contributo indispensabile per edificare in Europa una civiltà sempre più degna dell'uomo.

111. Dire "Europa" deve voler dire "apertura". Nonostante esperienze e segni contrari che pure non sono mancati, è la sua stessa storia ad esigerlo: « **L'Europa** non è in realtà un territorio chiuso o isolato; si è costruita andando incontro, al di là dei mari, ad altri popoli, ad altre culture, ad altre civiltà ». Perciò **deve essere un Continente aperto e accogliente**, continuando a realizzare nell'attuale globalizzazione forme di cooperazione non solo economica, ma anche sociale e culturale.

C'è un'esigenza alla quale il Continente deve rispondere positivamente, perché il suo volto sia davvero nuovo: « L'Europa non può ripiegarsi su se stessa. Essa non può né deve disinteressarsi del resto del mondo, al contrario deve avere piena coscienza del fatto che altri Paesi, altri continenti, si aspettano da essa iniziative audaci per offrire ai popoli più poveri i mezzi per il loro sviluppo e la loro organizzazione sociale, e per edificare un mondo più giusto e più fraterno ».

Per realizzare in modo adeguato tale missione, sarà necessario « *un ripensamento della cooperazione internazionale, nei termini di una nuova cultura di solidarietà.*

Pensata come seme di pace, la cooperazione non si può ridurre all'aiuto e all'assistenza, addirittura mirando ai vantaggi di ritorno per le risorse messe a disposizione. Essa deve esprimere, invece, un impegno concreto e tangibile di solidarietà, tale da **[per] rendere i poveri protagonisti del loro sviluppo** e consentire al maggior numero possibile di persone di esplicitare, nelle concrete circostanze economiche e politiche in cui vivono, la creatività tipica della persona umana, da cui dipende anche la ricchezza delle Nazioni ».

112. L'Europa, inoltre, deve farsi *parte attiva nel promuovere e realizzare una globalizzazione "nella" solidarietà [-].* A quest'ultima, come sua condizione, va accompagnata una sorta di **globalizzazione "della" solidarietà** e dei connessi valori di equità, giustizia e libertà, nella ferma convinzione che il mercato chiede di essere « opportunamente controllato dalle forze sociali e dallo Stato, in modo da garantire la soddisfazione delle esigenze fondamentali di tutta la società ».

L'Europa che ci è consegnata dalla storia ha visto, soprattutto nell'ultimo secolo, l'affermarsi di ideologie totalitarie e di nazionalismi esasperati che, oscurando la speranza degli uomini e dei popoli del Continente, hanno alimentato conflitti all'interno delle Nazioni e tra le Nazioni stesse, fino all'immane tragedia delle due guerre mondiali. Anche le lotte etniche più recenti, che hanno nuovamente insanguinato il Continente europeo, hanno mostrato a tutti come la pace sia fragile, abbia bisogno dell'impegno fattivo di tutti, possa essere garantita solo dischiudendo nuove prospettive di **scambio**, di **perdono** e di **riconciliazione** tra le persone, i popoli e le Nazioni.

Di fronte a questo stato di cose, **l'Europa**, con tutti i suoi abitanti, **deve impegnarsi instancabilmente a costruire la pace** dentro i suoi confini e nel mondo intero. A tale riguardo, occorre rammentare « da una parte, che le differenze nazionali devono essere mantenute e coltivate come fondamento della solidarietà europea e, dall'altra, che la stessa identità nazionale non si realizza se non nell'apertura verso gli altri popoli e attraverso la solidarietà con essi ».

### **CON LA FORZA DELLO SPIRITO**

*(in piedi, proclamiamo insieme)*

Spirito Santo,  
che hai invaso l'anima di Maria  
per offrirci la prima campionatura di come un giorno avresti invaso la Chiesa  
e collocato nei suoi perimetri il tuo nuovo domicilio,  
rendici capaci di esultanza.  
Donaci il gusto di sentirci "estroversi".  
Rivolti, cioè, verso il mondo, che non è una specie di Chiesa mancata,  
ma l'oggetto ultimo di quell'incontenibile amore per il quale la Chiesa stessa è stata costituita.  
Spirito di Dio scendi su noi .

### **CANTO: PACE ALLE GENTI**

Pace alle genti  
spezzerai l'arco della guerra  
annunzierai pace alle genti  
e regnerai da mare a mare  
fino ai confini di questa terra.

## **Essere annunciatori**

### **LETTURA: DALLA PRIMA LETTERA DI GIOVANNI**

Ciò che era fin da principio, ciò che noi abbiamo udito, ciò che noi abbiamo veduto con i nostri occhi, ciò che noi abbiamo contemplato e ciò che le nostre mani hanno toccato, ossia il Verbo della vita <poiché la vita si è fatta visibile, noi l'abbiamo veduta e di ciò rendiamo testimonianza e vi annunziamo la vita eterna, che era presso il Padre e si è resa visibile a noi>, quello che abbiamo veduto e udito, noi lo annunziamo anche a voi, perché anche voi siate in comunione con noi. La nostra comunione è col Padre e col Figlio suo Gesù Cristo. Queste cose vi scriviamo, perché la nostra gioia sia perfetta.

## **TESTIMONIANZA**

### **DON TONINO BELLO**

Anche tu per evangelizzare il mondo!

Te lo sei sentito ripetere per tutto il mese dell'ottobre missionario questo slogan impegnativo e coinvolgente. È il primo riverbero, formato pubblicitario, di quel robusto documento del Papa il cui titolo, nonostante il latino, non riesce a nascondere i contenuti o a non farne balenare l'importanza.

Vai anche tu nella mia vigna. Perché «non è lecito a nessuno rimanere in ozio». È il passaggio più forte della Christifideles Laici.

Anche tu!

Stavolta non sfuggi. Il Signore ce l'ha con te. La mano tesa ti ha individuato nella folla. Non voltarti indietro e non guardarti accanto. Ecco, risuona un nome: il tuo. Non ti sbagli proprio. È inutile che fingi di non sentire, o che ti nascondi dietro un altro, o che ti abbassi per non farti vedere. Quell'indice ti raggiunge e ti inchioda a responsabilità precise che non puoi scaricare su nessuno.

Anche tu per evangelizzare il mondo.

Anche tu.

Non solo, quindi, i missionari «doc», magari con tanto di barba, e con tanto profumo di foreste tra le mani, e con tanto fascino di avventure in terre lontane.

Non solo i ministri dell'altare, o le monache di clausura, o i frati di un monastero contemplativo, o i laici consacrati, o le innumerevoli persone, conosciute a Lui solo, che per amore di Lui hanno deciso di bruciarsi la vita a favore dei fratelli.

[...]

Anche tu!

Sì, perché il mondo è la vigna del Signore, dove egli ci manda a lavorare. A qualsiasi ora del giorno.

Non preoccuparti: non ti si chiede nulla di straordinario. Neppure il tuo denaro: forse non ne hai. E quand'anche ne avessi tanto e lo donassi tutto, non avresti ancora obbedito all'intimo comando del Signore.

Si chiede da te soltanto che, ovunque tu vada, in qualsiasi angolo tu consumi l'esistenza, possa diffondere attorno a te il buon profumo di Cristo. Che ti lasci scavare l'anima dalle lacrime della gente. Che ti impegni a vivere la vita come un dono, e non come un peso. Che ti decida finalmente a camminare sulla via del Vangelo, missionario di giustizia e di pace. E il mondo, anche quello più distante da te, avvertirà che il rosso di sera non si ancora scolorito!

### **CON LA FORZA DELLO SPIRITO**

*(in piedi, proclamiamo insieme)*

Spirito di Dio,

che presso le rive del Giordano sei sceso in pienezza sul campo di Gesù e l'hai proclamato Messia, dilaga su questo corpo sacerdotale raccolto davanti a te.

Adornalo di una veste di grazia.

Consacralo con l'unzione e invitalo a portare il lieto annunzio ai poveri,

a fasciare le pieghe dei cuori spezzati,

a proclamare la libertà degli schiavi, la scarcerazione dei prigionieri

e a promulgare l'anno di misericordia del Signore.

Se Gesù ha usato queste parole di Isaia per la sua autopresentazione nella sinagoga di Nazareth

e per la stesura del suo manifesto programmatico,

vuol dire che anche la Chiesa oggi deve farsi solidale con i sofferenti, con i poveri, con gli oppressi, con i deboli, con gli affamati, e con tutte le vittime della violenza.

Spirito di Dio scendi su noi .

## **CANTO: Tu sarai profeta**

Una luce che rischiara,  
una lampada che arde,  
una voce che proclama  
la Parola di salvezza.  
Precursore nella gioia,  
precursore nel dolore,  
tu che sveli nel perdono  
l'annuncio di misericordia.

*Tu sarai profeta di salvezza  
fino ai confini della terra,  
porterai la mia Parola,  
risplenderai della mia luce.*

Forte amico dello Sposo,  
che gioisci alla sua voce,  
tu cammini per il mondo  
per precedere il Signore.  
Stenderò la mia mano  
e porrò sulla tua bocca  
la potente mia Parola  
che convertirà il mondo.

## **RIFLESSIONE DEL VESCOVO**

# **Mandato missionario**

### **MANDATO MISSIONARIO**

**Cel.:** Fratelli e sorelle, siamo chiesa, vogliamo essere testimonianza viva di verità e di libertà, di giustizia e di pace, perché tutti gli uomini si aprano alla speranza di una vita nuova.

Tu o Dio hai parlato a noi per mezzo dei profeti e, nella pienezza del tempo, ci hai parlato per mezzo del tuo Figlio Gesù.

**Ass.:** **Ti rendiamo grazie perché ancora dialoghi con noi, perché ancora offri te stesso affinché abbiamo la vita in abbondanza.**

**Cel.:** Affrettiamoci, dunque, a conoscere il Signore: egli è il Santo in mezzo a noi.

**Ass.:** **Egli effonderà il suo Spirito sopra di noi perché diventiamo profeti che annunciano la sua salvezza.**

**Cel.:** Egli ci manderà in mezzo agli uomini per annunciare ai poveri un lieto messaggio, la liberazione ai prigionieri e la libertà agli oppressi.

**Ass.:** **Ci hai sedotti Signore; hai fatto forza e hai prevalso su di noi. Eccoci: manda noi!**

**Cel.:** O Padre, guarda a questi tuoi figli ed effondi su di loro il tuo Spirito perché siano solleciti nell'annunciare la Buona Novella del Regno, disponibili all'accoglienza, attenti ai piccoli e ai poveri, offrano a tutti il perdono e la pace. La tua grazia sia sempre con loro e nel tuo Spirito vivano in letizia. Benedici, o Padre, questa tua Chiesa che è in Firenze, fa che possa lodarti e ringraziarti con le altre

Chiese sorelle sparse nel mondo. Fa che non venga mai meno questa disponibilità all'annuncio del Vangelo di Gesù Cristo tuo Figlio e nostro Signore, che vive e regna nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli. Amen.

## **IMPEGNO PER L'ASSEMBLEA**

### **CON LA FORZA DELLO SPIRITO**

*(in piedi, proclamiamo insieme)*

Spirito di Pentecoste,  
ridestaci all'antico mandato di profeti.  
Dissigilla le nostre labbra,  
contratte dalle prudenze carnali.  
Introduci nelle nostre vene il rigetto per ogni compromesso.  
E donaci la nausea di lusingare i detentori del potere  
per trarne vantaggio.  
Trattienici dalle ambiguità.  
Facci la grazia del voltastomaco per i nostri peccati.  
Poni il tuo marchio di origine controllata  
sulle nostre testimonianze.  
E facci aborrire dalle parole,  
quando esse non trovano puntuale verifica nei fatti.  
Spalanca i cancelli dei nostri cenacoli.  
Aiutaci a vedere i riverberi delle tue fiamme  
nei processi di purificazione  
che avvengono in tutti gli angoli della terra.  
Aprici a fiducie ecumeniche.  
E in ogni uomo di buona volontà  
facci scorgere le orme del tuo passaggio. Amen.

### **BENEDIZIONE E CONGEDO**

O Dio, che chiami i tuoi figli *Operatori di Pace*,  
fa' che lavoriamo senza mai stancarci per promuovere la giustizia  
che sola può garantire una pace autentica e duratura.  
Per Cristo nostro Signore.

Il Signore ci benedica  
e ci conceda la forza per portare lo spirito di *Pace*  
nell'incontro con tutti i fratelli.

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

**Amen.**

### **CANTO: RESTA ACCANTO A ME**

*Rit. Ora vado sulla mia strada  
con l'amore tuo che mi guida  
o Signore, ovunque io vada  
resta accanto a me*



*Io ti prego, stammi vicino  
ogni passo del mio cammino  
ogni notte, ogni mattino  
resta accanto a me.*

Il tuo sguardo puro sia luce per me  
e la tua parola sia voce per me  
che io trovi il senso del mio andare  
solo in te  
nel tuo fedele amare  
il mio perché...

Rit.

Fa' che chi mi guarda non veda che te  
fa' che chi mi ascolta non senta che te  
e chi pensa a me, fa' che nel cuore pensi a te  
e trovi quell'amore che hai dato a me  
Rit.